

# **CODICE ETICO**

### INDICE

1. PRINCIPI GENERALI.....	2	2.2. Rapporti con i dipendenti e collaboratori .....	7
1.1. Premessa .....	2	2.3. Rapporti con i clienti e i fornitori	8
1.2. Finalità del Codice Etico.....	2	2.4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione <sup>[SEP]</sup> .....	9
1.3. Destinatari del Codice Etico.....	3	2.5. Rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo .....	9
1.4. Valore contrattuale del Codice Etico .....	3	2.6. Utilizzo dell'accesso alla rete Internet .....	9
1.5. Impegno per l'applicazione, la diffusione, l'aggiornamento del Codice Etico.....	3	2.7. Divieto di attività terroristiche o eversive dell'ordine democratico...	9
1.6. Obbligo degli amministratori, dipendenti e collaboratori di LUNIKLEF .....	4	3. LINEE DI CONDOTTA DA SEGUIRE NEI PROCESSI E NELLE ATTIVITA' SENSIBILI .....	10
1.7. Attuazione e controllo <sup>[SEP]</sup> .....	4	4. VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO .....	12
1.8. Principi etici di riferimento .....	4	4.1. Organismo di Vigilanza - OdV.	12
2. DICHIARAZIONE D'INTENTI E REGOLE COMPORTAMENTALI VERSO TERZI.....	6	4.2. Obblighi di informazione .....	12
2.1. Selezione del personale docente e non docente.....	7	4.3. Violazioni.....	13

## 1. PRINCIPI GENERALI

### 1.1. Premessa

LUNIKLEF si è dotata di un modello organizzativo atto a prevenire i rischi di commissione dei reati previsti dal D. Lgs 231/2001 e successive modifiche e a limitarne eventuali impatti nel caso in cui venissero compiuti atti illeciti eludendo fraudolentemente lo stesso. Il presente Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato

### 1.2. Finalità del Codice Etico

Il Codice Etico definisce i principi etici rilevanti e le norme comportamentali ai fini della prevenzione dei reati ex D. Lgs. 231/2001 e contiene, nello specifico, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità nei confronti dei "portatori d'interesse": dipendenti, collaboratori, fornitori, clienti, utenti pubblici e privati e, più in generale, nei confronti del contesto sociale ed economico di riferimento.

### 1.3. Destinatari del Codice Etico

Le norme del presente Codice Etico sono vincolanti e si applicano a tutti i dipendenti di LUNIKLEF nonché a collaboratori e consulenti esterni che operano in nome e/o per conto dell'azienda. In nessuna circostanza la pretesa di agire nel perseguimento di un interesse o di un vantaggio per la LUNIKLEF può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento.

### 1.4. Valore contrattuale del Codice Etico

L'osservanza delle norme del Codice Etico, deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti di LUNIKLEF ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 2104 e seguenti del Codice Civile. La violazione delle norme del presente Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con LUNIKLEF e sarà sanzionata in modo proporzionato alla gravità dell'infrazione commessa, in conformità con quanto previsto dal sistema disciplinare definito dal Modello Organizzativo, di cui il Codice Etico è parte integrante; fermo restando per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure dei CCNL applicati e dello Statuto dei Lavoratori ( legge 300/1970).

Le violazioni commesse da soggetti terzi saranno sanzionate secondo i criteri previsti nelle specifiche clausole (risolutive espresse e/o applicative di penali) introdotte nei contratti con i terzi,

affinché questi operino nel rispetto del presente Codice Etico.

### 1.5. Impegno per l'applicazione, la diffusione, l'aggiornamento del Codice Etico

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti destinatari individuati. In particolare, LUNIKLEF garantisce, attraverso le competenti funzioni interne la massima diffusione del Codice Etico presso i propri dipendenti, con una diffusione dello stesso, al fine di agevolare la comprensione dei principi ispiratori. LUNIKLEF si assicura che tutti i destinatari e i portatori d'interesse siano completamente a conoscenza del Codice Etico e di tutti i suoi successivi aggiornamenti, consentendo agli stessi destinatari di accedere ad ogni approfondimento e delucidazione.

LUNIKLEF rende pienamente fruibile il Codice, ricorrendo ad ogni modalità utile ad assicurarne la più ampia visibilità e pubblicità, ad esempio ricorrendo a comunicazioni via e-mail, alla sua pubblicazione su sito internet, alla sua affissione in bacheca, alla citazione del Codice nelle clausole dei contratti di assunzione del personale e dei vari consulenti aziendali. LUNIKLEF è altresì impegnata ad adeguare i contenuti del Codice Etico all'evoluzione normativa, svolgere le opportune verifiche in presenza di notizie di violazioni delle norme adottate e applicare le sanzioni previste in caso di accertata violazione delle stesse.

### 1.6. Obbligo degli amministratori, dipendenti e collaboratori di LUNIKLEF

Agli amministratori, ai dipendenti e ai collaboratori di LUNIKLEF è richiesta la conoscenza dei principi e dei contenuti del presente Codice Etico e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta della propria funzione derivanti dalla Legge o da procedure interne e regolamenti interni. Le suddette figure, nello specifico, hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari a tali norme, principi e regolamenti;
- rivolgersi ai propri referenti e all'Organismo di Vigilanza per chiedere chiarimenti in merito alla loro applicazione;
- riferire all'Organismo di Vigilanza, con tempestività, possibili casi o richieste di violazione del Codice Etico;
- collaborare, se richiesto, nella verifica di eventuali violazioni;
- informare adeguatamente ogni terza parte circa l'esistenza del Codice Etico e gli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni.

## 1.7. Attuazione e controllo

L'Organismo di Vigilanza (OdV), istituito ai sensi dell'art. 6 D.Lgs.231/2001, ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione e controllo ex D.Lgs.231/2001, ivi compreso il Codice Etico, curandone l'aggiornamento. A tal fine, l'Organismo, predispone ed effettua iniziative di formazione differenziate secondo il ruolo e le responsabilità.

## 1.8. Principi etici di riferimento

### FORMAZIONE E CRESCITA PROFESSIONALE

LUNIKLEF accoglie giovani allievi dopo la terza media e, insieme alle famiglie, concorre alla loro crescita e formazione professionale e personale, promuovendo e sostenendo il diritto di ogni soggetto all'educazione, nel rispetto della propria identità e cultura.

### ACCOGLIENZA

Obiettivo di LUNIKLEF è di accogliere ogni studente nella sua globalità, promuovendo, tramite la scuola dell'inclusione, il suo complessivo processo di crescita personale e professionale in modo da far acquisire una valenza sociale all'individuo grazie alla propria professionalità.

### QUALITA' DELLA FORMAZIONE

Proporre agli utenti una formazione professionale di alto livello qualitativo, promuovere e applicare i principi di garanzia della qualità nell'istruzione e nella formazione, in sintonia con i bisogni del territorio con l'esigenza di integrarsi con tutto il sistema economico, politico e sociale.

### LIBERTA' DI INSEGNAMENTO

La programmazione educativo-didattica assicura il rispetto della libertà d'insegnamento, promuove la formazione dell'alunno, tramite l'apprendimento formale, non formale ed informale.

### CONFORMITA' AI PROGRAMMI

La didattica si svolge in conformità ai programmi regionali ed in linea con le disposizioni legislative in materia; essa è finalizzata allo sviluppo personale, relazionale e cognitivo armonico ed equilibrato degli allievi.

Gli elementi che ritiene portanti per ottenere tale risultato sono:

1. Coerenza delle scelte didattiche con il Progetto Educativo;
2. Condivisione delle scelte didattiche da parte degli attori;

3. Clima costruttivo tra docenti ed allievi basato sull'ascolto-confronto;
4. Attenzione alle persone da parte di tutto il personale;
5. Consapevolezza dell'esigenza di una severa ricerca di sintonia tra:
  - Responsabili della gestione del Centro di Formazione Professionale, cui spetta comprendere e interpretare i segni e le tendenze dei tempi e le mutevoli esigenze ed attese delle famiglie e degli allievi.
  - Genitori, principali responsabili nel compito educativo e quindi interlocutori privilegiati per la Scuola. Ad essi, per sé e per il loro compito, giova un dialogo fatto di confronto e sostegno.
  - Docenti, anima operativa del CFP, interpreti e traduttori degli obiettivi da perseguire, strumenti efficaci, competenti ed esemplari.
  - Allievi, figura chiave del CFP, ai quali è proposto un percorso formativo il cui scopo prevede l'acquisizione di competenze e di autonomia, condizioni necessarie per l'esercizio della propria futura professionalità.

### CORRETTEZZA IN CASO DI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

Nell'esercizio di ogni attività devono sempre essere evitate situazioni, anche solo potenziali, di conflitto di interesse, ossia situazioni in cui un Dipendente, un Consulente, un Collaboratore Esterno o un Partner persegua un interesse diverso da quello del CFP o tragga personale vantaggio da opportunità d'affari nell'espletamento del proprio incarico

### LEGALITA'

LUNIKLEF si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali ed internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute, inoltre ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico affidatogli.

### RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ

LUNIKLEF vuole svolgere un ruolo attivo verso la collettività nella educazione e formazione degli operatori/operatrici del benessere.

### AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA

LUNIKLEF, si impegna a rispettare l'ambiente e alla prevenzione e protezione dei rischi per la Salute e Sicurezza degli allievi e del personale. In particolare nell'utilizzo di materiali di laboratorio LUNIKLEF utilizza solo prodotti in linea con le normative previste e li smaltisce secondo i regolamenti vigenti.

Il CFP assicura l'incolumità degli allievi durante le attività di laboratorio, garantisce le condizioni

ambientali di igiene e sicurezza e si impegna a lottare contro la dispersione scolastica, limitando il tasso di abbandono secondo le normative vigenti.

## 2. DICHIARAZIONE D'INTENTI E REGOLE COMPORTAMENTALI VERSO TERZI

In accordo ai principi etici dichiarati, in conformità a quanto previsto dalle linee guida della Regione Veneto , LUNIKLEF si impegna a:

- **contrastare comportamenti illeciti:** LUNIKLEF in coerenza con i valori di onestà e trasparenza, si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare la commissione di illeciti, grazie all'adozione del Modello Organizzativo. In particolare, vieta che siano corrisposte somme di denaro o esercitate altre forme di corruzione allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti all'azienda stessa. Vieta altresì l'accettazione di doni o favori da parte di terzi che oltrepassino le normali regole di ospitalità e cortesia;

- **evitare conflitti di interesse:** LUNIKLEF non permette che i propri dipendenti e collaboratori siano coinvolti in rapporti che possano portare a dei conflitti d'interesse con il proprio ruolo organizzativo. Questo vale sia nel caso in cui un dipendente o collaboratore persegua un interesse diverso dalla missione dell'associazione o si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari dell'associazione, sia nel caso in cui i rappresentanti dei clienti o dei fornitori, o della Pubblica Amministrazione, agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione;

- **evitare la corruzione:** Non è consentito offrire/ricevere direttamente o indirettamente denaro, regali, o benefici di qualsiasi natura a titolo personale a/da dirigenti, funzionari o impiegati di clienti, fornitori, enti della Pubblica Amministrazione, Istituzioni Pubbliche o altre Organizzazioni allo scopo di trarre indebiti vantaggi di influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.

Si riportano di seguito le regole comportamentali cui riferirsi per le diverse tipologie di destinatari:

### 2.1. Selezione del personale docente e non docente

La selezione avviene secondo quanto previsto dalle procedure interne confrontando il profilo di competenze attese con le caratteristiche della persona e valutando la congruenza con i valori della associazione.

Tutto il personale deve essere assunto con regolare contratto di lavoro; non è consentita alcuna forma di lavoro irregolare o in nero. Nel momento in cui inizia la collaborazione, il dipendente/collaboratore deve ricevere esaurienti informazioni riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione, agli elementi normativi e retributivi ed alle normative e comportamenti

per la gestione dei rischi connessi alla salute, sicurezza e rispetto della privacy.

Egli deve altresì accettare in forma esplicita i propri impegni derivanti dal presente codice etico.

## 2.2. Rapporti con i dipendenti e collaboratori

LUNIKLEF richiede che i propri dipendenti/collaboratori conoscano ed osservino le prescrizioni del Codice Etico.

I dipendenti e collaboratori sono tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza di cui al successivo punto 4 ogni violazione del Codice Etico da parte di colleghi, collaboratori e consulenti di cui vengano a conoscenza. LUNIKLEF predispone anche degli eventuali rapporti disciplinari a qualunque segnalazione infondata effettuata in mala fede al fine di arrecare danno volontario a colleghi e/o collaboratori o segnalazioni fondate omesse.

Collaboratori e consulenti che intrattengano rapporti con LUNIKLEF sono tenuti ad evitare qualunque situazione di conflitto di interessi con la stessa, obbligandosi, in caso di conflitto a segnalarlo immediatamente alla società.

## 2.3. Rapporti con i clienti e i fornitori

La professionalità, la competenza, la trasparenza e la correttezza rappresentano i principi guida che i destinatari del Codice sono tenuti a seguire nei loro rapporti con tutti i fornitori di servizi, lavori, materiali e prestazioni professionali. Ogni acquisizione di servizi, lavori, materiali o prestazioni professionali deve essere condotta con lealtà, riservatezza, diligenza, professionalità e imparzialità, da personale qualificato che si assume la responsabilità delle proprie valutazioni e dei propri giudizi, assicurando nell'esercizio della propria attività l'osservanza di tutte le disposizioni normative vigenti. I dipendenti coinvolti nei menzionati processi di acquisizione devono garantire la massima indipendenza nell'esercizio dei compiti loro affidati, mantenendosi liberi da obblighi personali verso i fornitori. Eventuali rapporti personali dei dipendenti con i fornitori devono essere segnalati alla Direzione prima di ogni trattativa.

È fatto altresì assoluto divieto:

a) di offrire beni o servizi, in particolare sotto forma di denaro o utilità, agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, ai sindaci, ai liquidatori nonché alle persone sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti appena indicati di società o enti terzi per indurli al compimento o all'omissione di atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o dei loro obblighi di fedeltà, al fine di ottenere per sé e/o per



LUNIKLEF informazioni riservate o qualsiasi beneficio diretto o indiretto;

b) di accettare beni o servizi da soggetti esterni che implicino la violazione degli obblighi inerenti il proprio ufficio. Le informazioni acquisite nel corso di rapporti con i fornitori devono essere tenute strettamente riservate.

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e/o fornitori e nella gestione di quelle già in essere, è fatto divieto, sulla base delle informazioni pubbliche e/o disponibili nel rispetto delle normative vigenti, di instaurare e mantenere rapporti con soggetti:

- implicati in attività illecite, in modo particolare con quelle connesse ai reati di cui al D. Lgs 231/2001 e, comunque, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale;

- che, anche in modo indiretto, tengono comportamenti non rispettosi della dignità umana e la personalità individuale e/o a violare i diritti fondamentali della persona (sfruttando il lavoro minorile, favorendo il traffico di migranti ovvero il turismo sessuale, ecc);

- che non rispettano le normative di salute e sicurezza dei lavoratori e, in generale tutte le regole contenute nel presente Codice Etico.

#### 2.4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere improntati alla massima trasparenza e correttezza. In particolare devono essere intrattenute le necessarie relazioni, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla legge, nonché in spirito di massima collaborazione con le amministrazioni dello stato, in Italia o in altri paesi.

E' chiaramente vietato falsificare, alterare o omettere dati e/o informazioni al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per LUNIKLEF

#### 2.5. Rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo

LUNIKLEF impronta i propri rapporti con tutte le autorità di vigilanza e di controllo (ad es: Ispettorato del lavoro, ASSL, Garante della Privacy, Regione Veneto, Provincia ecc.) alla massima collaborazione e nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale, impegnandosi a dare sollecita esecuzione alle loro eventuali prescrizioni.

#### 2.6. Utilizzo dell'accesso alla rete Internet

LUNIKLEF si impegna ad evitare l'utilizzo dell'accesso alla rete Internet per motivi non

strettamente attinenti alle ragioni lavorative e, in particolare, ne vieta l'utilizzo per venire in possesso di o distribuire materiale pornografico (in particolar modo se relativo a minori di anni 18).

Conseguentemente, anche al fine di evitare lesioni all'immagine :

è previsto l'utilizzo di procedure informatiche che, mediante appositi "filtri", impediscono ai Dipendenti e/o Collaboratori l'accesso ai siti Internet che espongono materiale pornografico;

ai Dipendenti e collaboratori di LUNIKLEF è comunque fortemente raccomandato di non accedere a siti Internet che esponano materiale pornografico.

### 2.7. Divieto di attività terroristiche o eversive dell'ordine democratico

LUNIKLEF è contrario a qualsiasi forma di attività realizzata con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico.

Pertanto, anche al fine di evitare lesioni all'immagine:

è vietato ai Dipendenti, ai Consulenti, ai Collaboratori Esterni e ai Partner di LUNIKLEF di compiere qualsiasi forma di attività che abbia finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico;

il Dipendente o collaboratore di LUNIKLEF che abbia il fondato sospetto che un suo collega svolga attività con finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico, deve darne comunicazione immediata alla autorità di pubblica sicurezza nonché alla Direzione, che adotterà ogni iniziativa per collaborare attivamente con la predetta autorità.

## 3. LINEE DI CONDOTTA DA SEGUIRE NEI PROCESSI E NELLE ATTIVITA' SENSIBILI

Analizzando ogni reato previsto dal D. Lgs 231/2001 in riferimento alle attività istituzionali di LUNIKLEF è emerso che gli illeciti potenzialmente realizzabili sono quelli individuati dalla analisi dei rischi e descritti nel Modello Organizzativo:

- Reati Corruttivi;
- Truffe ai danni della Pubblica Amministrazione
- Frode informatica;
- Reati inerenti Finanziamenti Pubblici;
- Reati contro la personalità individuale;

- Reati societari;
- Reati in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- Reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
- Reati informatici
- Violazione copyright, brevetti ed esclusive industriali;
- Reati per xenofobia e di razzismo
- Reati ambientali

Per tali categorie di Reati sono quindi riservate specifiche Sezioni all'interno della Parte Speciale del Modello Organizzativo.

Con riferimento, invece, alle altre categorie di reati previste dal Decreto, sia in considerazione della peculiare attività svolta da LUNIKLEF, sia in considerazione degli elementi necessari alla realizzazione dei reati in questione, sia, infine, con riferimento ai Protocolli Interni adottati dalla Associazione stessa, pur non potendosi escludere - in via teorica - il loro accadimento, la loro concreta possibilità di realizzazione ne è risultata, tuttavia, contenuta entro limiti di rischio molto bassi ovvero remoti.

- Reati di terrorismo;
- intralcio alla giustizia;
- Pratica di mutilazione di organi genitali femminili
- Reati di abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato;
- Criminalità organizzata
- Reati in materia di immigrazione;
- Frodi in commercio;
- Reati alimentari;
- Reati associativi, mafiosi ed in materia di armi.
- Reati monetari ed inerenti i valori di bollo;
- Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati
- Responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato

I reati prima indicati hanno evidenziato le seguenti aree a rischio:

- gestione dei rapporti con le autorità di vigilanza (Garante Privacy, INPS, ASSSL, Regione Veneto, Provincia ecc.);
- gestione degli adempimenti fiscali e rapporti con gli uffici tributari;
- gestione degli adempimenti in materia di risorse umane;
- gestione dei rapporti legali;

- gestione dei finanziamenti / contributi agevolati erogati da Stato, Regione Veneto o Comunità Europea;
- predisposizione del bilancio d'esercizio, nonché delle situazioni patrimoniali in occasione di operazioni straordinarie;
- gestione della contabilità;
- approvvigionamento
- gestione del sistema di sicurezza sul lavoro;
- gestione sistema informatico;
- attività commerciale;
- erogazione della formazione;
- gestione rifiuti;

Le aree a rischio reato sopra identificate hanno costituito il punto di riferimento nella definizione di alcune procedure di controllo, che al fine di non incorrere nelle fattispecie dei reati individuati come potenzialmente realizzabili, hanno introdotto divieti, obblighi specifici e regole per poter attuare esclusivamente i comportamenti ritenuti eticamente corretti.

#### 4. VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

##### 4.1. Organismo di Vigilanza - OdV

All'Organismo di Vigilanza, costituito ai sensi del D.lgs. 231/2001 e nominato dal Consiglio di Amministrazione di LUNIKLEF spetta il compito di vigilare sull'attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico, riferendo almeno annualmente al Consiglio di Gestione sui risultati della propria attività.

Per operare l'OdV si avvale delle strutture della azienda e, previa richiesta al ed autorizzazione del Direttore, delle organizzazione.

L'OdV è regolamentato nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della azienda, cui si fa qui espresso rimando.

##### 4.2. Obblighi di informazione

Qualora i Soggetti vengano a conoscenza, anche per tramite di terze persone, di situazioni illegali o eticamente scorrette o potenzialmente illegali o scorrette, devono informare tempestivamente l'OdV; le segnalazioni potranno essere effettuate in forma scritta, orale, in via informatica, e dovranno essere raccolte ed archiviate a cura dell'Organismo di Vigilanza.

L'OdV agirà in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità degli stessi, fatti salvi gli eventuali obblighi di legge e la tutela dei diritti delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

Tutte le segnalazioni saranno prontamente verificate dallo stesso OdV che, nei casi di accertata violazione del Codice Etico, ne darà notizia al CdA.

#### 4.3. Violazioni

In caso di violazioni del Codice Etico, LUNIKLEF adotta nei confronti dei Responsabili delle violazioni stesse - laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali e compatibilmente a quanto previsto nel quadro normativo vigente e dal sistema sanzionatorio previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo - provvedimenti disciplinari, che possono giungere sino all'allontanamento dall'Ente degli stessi responsabili.

Le infrazioni commesse da parte di soggetti terzi saranno sanzionate secondo i criteri indicati nella specifiche clausole contrattuali previste. LUNIKLEF nei casi verificati di infrazione ai principi del Codice Etico che presentino altresì estremi di reato, si riserva di procedere giudizialmente nei confronti dei soggetti coinvolti.